



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO PER LA SANITA' PUBBLICA VETERINARIA, LA NUTRIZIONE LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEL FARMACO VETERINARIO
UFFICIO I

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la legge 14 agosto 1991, n. 281 concernente "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo";

Visto l'articolo 4 del decreto legge 1 dicembre 1995, n. 509, convertito, con modificazioni, con legge 31 gennaio 1996, n. 34;

Visto il decreto 29 dicembre 1992 del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro del Tesoro, registrato alla Corte dei Conti il 03.05.1993, reg. 4, foglio 304, con il quale sono stati determinati i criteri per la ripartizione delle disponibilità del fondo per l'attuazione della legge 14 agosto 1991, n. 281;

Visto il cap. 4340 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute per l'esercizio finanziario 2005 concernente: "Fondo da ripartire tra le Regioni e le Province Autonome per la realizzazione di interventi in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo, nonché interventi specifici di tipo sanitario e strutturale per la prevenzione e la lotta al randagismo";

Vista la Legge 02/12/1998, n° 434;

Ritenuto, pertanto, necessario provvedere alla ripartizione del suddetto stanziamento;

Viste le norme sulla contabilità generale dello Stato;

A U T O R I Z Z A

la spesa ed impegna la somma di € 3.998.000,00 (tremilioninovecentonovantottomila/00) per gli scopi di cui alle premesse a favore delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, nella misura a fianco di ciascuna indicata, sul cap. 4340 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Salute per il corrente anno finanziario:

pr

PIEMONTE	379.589,64	(trecentosettantanovemilacinquecentottantanove/64)
VALLE D'AOSTA	9.810,20	(novemilaottocentodieci,20)
LOMBARDIA	419.070,56	(quattrocentodiciannovemilasettanta/56)
BOLZANO	20.633,65	(ventimilaseicentotrentatre/65)
TRENTO	22.505,49	(ventiduemilacinquecentocinque/49)
VENETO	250.588,70	(duecentocinquantamilacinquecentottantotto/70)
FRIULI VENEZIA GIULIA	69.836,95	(sessantanovemilaottocentotrentasei/95)
LIGURIA	148.078,23	(centoquarantottomilasettantotto/23)
EMILIA ROMAGNA	368.352,35	(trecentosessantottomilatrecentocinquantadue/35)
TOSCANA	273.581,89	(duecentosettantatremilacinquecentottantuno/89)
UMBRIA	135.707,95	(centotrentacinquemilasettecentosette/95)
MARCHE	134.953,44	(centotrentaquattromilanovecentocinquantatre/44)
LAZIO	302.006,30	(trecentoduemilasei/30)
ABRUZZO	98.113,38	(novantottomilacentotredici/38)
MOLISE	47.515,79	(quarantasettemilacinquecentoquindici/79)
CAMPANIA	311.500,50	(trecentoundicimilacinquecento/50)
PUGLIA	320.234,59	(trecentoventimiladuecentotrentaquattro/59)
BASILICATA	40.400,22	(quarantamilaquattrocento/22)
CALABRIA	227.834,29	(duecentoventisettemilaottocentotrentaquattro/29)
SICILIA	285.053,28	(duecentottantacinquemilacinquantatre/28)
SARDEGNA	132.632,60	(centotrentaduemilaseicentotrentadue/60)

II DIRETTORE GENERALE

fr